



Lo studio del Latino alle Scuole Medie

“La **lingua** è il mezzo di espressione di una **civiltà** e di una **cultura**.

Pertanto lo studio del latino viene inteso come avviamento alla conoscenza del mondo greco-romano nella sua globalità, e non come puro studio linguistico”

dal Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese

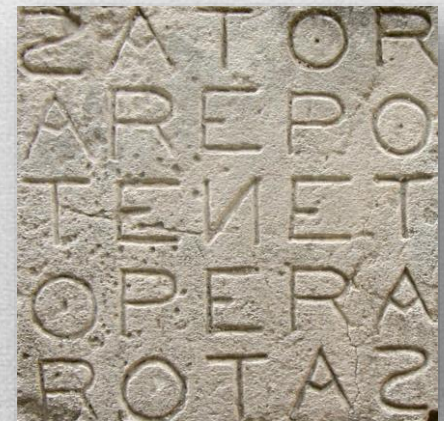
Studiare latino significa familiarizzare con una lingua e una civiltà antiche che hanno contribuito alla formazione di lingue e civiltà europee, compiere un cammino a ritroso nel tempo per **scoprire le radici della cultura e della civiltà europee.**

Il Latino alle Scuole Medie comporta lo studio di:

- ☐ Morfologia e Sintassi della **Lingua** Latina;
 - ☐ Cultura e civiltà;
 - ☐ Lessico.
-

Lingua

Lo studio della **lingua** procede a piccoli passi e inizialmente consente di leggere, capire e tradurre testi semplici che illustrano aspetti del mondo greco-romano (iscrizioni, palindromi, proverbi, sentenze, ecc.):



... ma col tempo anche testi via via più complessi
(favole, miti, narrazioni storiche, ecc.):



*Orpheus poëta, lyrae suae sono
fluviorum aquas refrenat, silvas
clivosque movet, feras beluas
mitigat.*



*In fluvii ripa columba pinnas
lavat; interea parva formica
laborat in undis nec valet natare.*



*Vercingetorix,
Arvernorum rex et
Galliae gentium,
clarus dux est.
Caesar contra
Galliam bellum
gerit.*

Cultura e civiltà

Attraverso lo studio della lingua latina l'allievo si avvicina allo studio della cultura e della civiltà romana, che rappresentano **le radici** della nostra civiltà e della nostra cultura.



Lessico

- ❑ L'allievo giunge progressivamente all'**acquisizione di un lessico** di base organizzato per etimi, famiglie di parole e aree semantiche.
- ❑ Al tempo stesso impara a cogliere il **legame etimologico** tra parole latine e parole italiane.

Es.

dal latino <i>albus</i> = “chiaro, bianco”	>	album
		albumine
		albino



Qualche altra buona ragione
per studiare il Latino...

❖ *“Il Latino è una lingua “formativa” anche per chi non progetta di dedicarsi a studi umanistici: la **traduzione**, dal Latino in particolare, è uno strumento utilissimo per aiutare i giovani ad acquisire conoscenza fondata della **lingua materna**, per padroneggiarla e sapersi esprimere con coerenza e completezza”*

da M.P. Pieri, *La didattica del latino*

In effetti **tradurre un testo** dal latino all'italiano significa non solo **aver capito il pensiero** espresso dall'autore in latino, ma saper dare un'espressione fedele di quel medesimo pensiero in lingua italiana; questa operazione comporta un approfondimento e un **ampliamento delle conoscenze di lingua italiana**.

❖ “*Ai classici greci e latini dobbiamo il concetto di **libertà e responsabilità** umana, [...] le idee di **Stato**, di democrazia e di tirannide, la riflessione sul **rapporto dell'uomo con l'ambiente** che lo circonda, sull'accertamento dei valori e dei limiti della **conoscenza**, [...] il senso della **limitatezza umana** e molti valori che compongono la nostra personalità.*”

❖ “*Il mondo classico è stato il laboratorio dove sono stati costruiti gli **archetipi** che hanno contribuito alla formazione della nostra **civiltà occidentale***”

da M.P. Pieri, *La didattica del latino*

❖ “*Il latino è il **codice genetico dell'Occidente***”

N. Gardini

“Cultura, non ci stancheremo di dirlo e ripeterlo, è la facoltà di comprendere gli eventi del proprio tempo sorretta dalla conoscenza del passato”.

R. Bianchi Bandinelli, *L'umanesimo e la cultura dell'età atomica*, 1962
